

## Discorso del Capogruppo

Cari Amici alpini e presenti tutti, eccoci a festeggiare gli 80 anni di fondazione del Gruppo Alpini Lonatese.

Abbiamo raggiunto un traguardo importante e se ci guardiamo alle spalle possiamo dire di essere orgogliosi di tutto quanto il nostro piccolo Gruppo ha fatto nel tempo.

Sono già trascorsi diversi anni dalla scomparsa del Caro Cesare Barzagli e dalla mia nomina a suo successore. Seguendo i suoi insegnamenti ho dedicato tempo e impegno a questo Gruppo e a tutta l'associazione, cercando di dare il meglio di me stesso. E così è stato anche per tutti gli Alpini che frequentano la nostra sede. Un gruppo unito che non si è mai tirato indietro quando c'è stato bisogno. Insieme abbiamo lavorato per mettere a nuovo la nostra sede e per renderla nuovamente adatta ad essere luogo di ritrovo, insieme abbiamo dedicato ore al servizio di volontariato, insieme abbiamo risposto alle richieste di aiuto delle altre associazioni, degli altri Gruppi alpini e della Sezione. Dove siamo stati presenti abbiamo sempre dato il massimo di noi stessi così come ci ha insegnato il nostro spirito Alpino

Oggi ho l'onore di festeggiare con voi questo anniversario importante per il nostro Gruppo, ricordando anche con le nuove generazioni 80 anni della nostra storia, e anche se il nostro sguardo è sempre rivolto al futuro, noi Alpini non dimentichiamo i sacrifici dei nostri padri che hanno vissuto la tragedia di due grandi Guerre.

Ricorrendo quest'anno il Centenario della Prima Guerra Mondiale, in maggio abbiamo dunque voluto coinvolgere le scuole proiettando in un cineforum dedicato l'anteprima del film "Fango e Gloria" poi ripreso anche dalla RAI, affinché anche i giovani possano trarre insegnamento dal passato per costruire un domani di pace.

Consentitemi inoltre di rivolgere in questa occasione un pensiero ai due Maro'. Uomini che come noi un giorno hanno prestato solenne giuramento alla Patria e che ora, con grande dignità, attendono la soluzione di una situazione che non si riesce risolvere e che sembra destinata ad essere dimenticata.

Il nostro Gruppo vuole che questa celebrazione sia soprattutto un momento di riflessione morale sul senso del nostro essere Alpini, nulla ci vieta poi, nella nostra tradizione conviviale di ritrovarci tutti in allegria a tavola nella nostra sede.

Per questa ragione e per lasciare un segno di questa giornata abbiamo voluto restaurare il cippo che là in fondo vedete avvolto dal tricolore e che ricorda tutte le brigate tra cui anche quelle Alpine che hanno partecipato alla Campagna di Russia e che il tempo e atti vandalici avevano danneggiato.

Ringrazio tutti gli Alpini e gli amici che in questi anni mi sono stati vicini e mi hanno dato la loro fiducia, tutti coloro che in questi anni hanno portato avanti gli ideali di questa meravigliosa Associazione e infine tutti coloro che oggi sono presenti a questa manifestazione.

Spero che questo giorno rimarrà nella vostra memoria.

**GRAZIE DI CUORE VIVA L'ITALIA VIVA GLI ALPINI**